



COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO

Provincia di Cosenza

Tel 0985/5454- n. fax 0985/5510

santamariadelcedro.asmenet.it

Ai Responsabili di Area

p.c. Al Sig. Sindaco

Prot. 8196

Trasmissione via pec

Oggetto: Direttive in materia di conflitto di interessi nelle procedure di affidamento di cui al Codice dei contratti pubblici.

Con la presente si regolamentano le misure di attuazione dell'art.42 D.Lgs. 50/2016, in materia di prevenzione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, al fine di garantire concorrenza e imparzialità dell'azione amministrativa.

L'ambito applicativo oggettivo della norma è particolarmente ampio : il conflitto di interessi si concretizza in ogni ipotesi di contrasto, anche solo potenziale, fra il soggetto che esercita la funzione pubblica e l'interesse pubblico.

Le situazioni di conflitto di interesse non sono individuate dalla norma in modo tassativo ma sono da ritenersi sussistenti tutte le volte in cui esista un interesse personale dell'agente di natura finanziaria, economica ovvero da particolari legami di parentela affinità convivenza o frequentazione abituale.

Quanto ai soggetti interessati, occorre precisare che gli obblighi imposti dalla legge riguardano non solo il personale dipendente del Comune, bensì in senso più ampio ogni soggetto a qualsiasi titolo coinvolto nella procedura di affidamento, ossia tutti coloro che possano influenzare l'attività dell'Amministrazione.

Quindi non solo lavoratori subordinati ma anche consulenti e collaboratori nella procedura nel senso più ampio.

Il rischio di un conflitto di interessi anche potenziale comporta **due obblighi** in capo al dipendente ovvero al soggetto che comunque intervenga nella procedura:

- 1) **obbligo di dichiarazione e comunicazione al Responsabile competente;**
- 2) **obbligo di astensione dal partecipare alla procedura.**

Occorre evidenziare che il mancato rispetto di tali adempimenti comporta le conseguenti sanzioni in termini di responsabilità disciplinare e, eventualmente, amministrativa e penale.

Inoltre l'art.80 comma 5 D.Lgs. 50/2016 prevede **l'esclusione dell'operatore economico** la cui partecipazione alla gara determini una situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.42 citato, non altrimenti risolvibile.

Gli obblighi di dichiarazione e astensione devono essere adempiuti con riferimento a tutte le fasi in cui si concretizza la procedura di appalto (dalla fase di preparazione, elaborazione a quelle di esecuzione o chiusura), quindi con riguardo, esemplificativamente e non esaustivamente, al progettista, al responsabile del procedimento, al titolare di ufficio che rende pareri o valutazioni tecniche, all'ufficio che adotta atti endoprocedimentali, al direttore dei lavori o dell'esecuzione, al titolare dell'ufficio che adotta provvedimento finale, e genericamente, a chiunque sia chiamato ad intervenire nello svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto o concessione.

Si dispone quindi, a cura dei Responsabili di Area, che tutti i soggetti come sopra indicati attestino di non essere in conflitto di interessi firmando gli allegati modello di dichiarazione da consegnare al titolare di p.o. di riferimento (Allegato A).

Apposito modello è redatto sub B) per i commissari di gara.

Per ciascuna procedura d'appalto e per ciascun contratto il Responsabile di Area curerà l'archiviazione e il monitoraggio delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi, mediante la tenuta all'interno del fascicolo, previa protocollazione .

Si precisa altresì che soggetti coinvolti, come sopra individuati, sono tenuti all'aggiornamento della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi

resa, qualora, nel corso della procedura, si verificano circostanze nuove tale da determinare l'insorgere di un potenziale rischio.

Infine si specifica che tutte le dichiarazioni rese saranno oggetto di necessaria verifica e riscontro, quanto alla veridicità di quanto affermato, mediante raffronto con tutte le possibili fonti di informazioni.

Al verificarsi di un obbligo di astensione dalla procedura sarà il Titolare di p.o., con riferimento ai dipendenti, ovvero il Segretario Comunale, se l'obbligo riguarda un Responsabile, a nominare un sostituto ovvero imporre idonei provvedimenti organizzativi.

La presente ha valore di direttiva e viene trasmessa agli uffici per gli adempimenti conseguenti.

Santa Maria del Cedro, li 6.11.2018

I Segretario Comunale
Avv. Giovanna Di Renzo

The image shows a circular official stamp of the Comune di Santa Maria del Cedro. The stamp contains the text "COMUNE DI SANTA MARIA DEL CEDRO" and "Paese di Cosenza". A handwritten signature in blue ink is written over the stamp. To the right of the stamp, the text "I Segretario Comunale" and "Avv. Giovanna Di Renzo" is printed.

Allegato A) Modello Dichiarazione

Dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse
(art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, relativamente al procedimento di affidamento _____ de _____ lavori/servizi/fornitura

_____ per la qualità di

- Progettista
- Responsabile del procedimento
- Incaricato della validazione del progetto
- Titolare di ufficio competente ad adottare pareri o valutazioni tecniche
- Titolare della funzione di redigere o collaborare agli atti endoprocedimentali
- Titolare della funzione di direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/collaudatore
- Titolare della competenza ad adottare il provvedimento finale
- In qualsiasi altro modo chiamato ad intervenire nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni
- dichiara di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241; artt. 6, comma 2, e 7, del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente presso il quale presta attività lavorativa.
- dichiara di incorrere in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui sopra, per le seguenti ragioni:

Lì _____, data _____ Firma _____

In relazione alla segnalazione di potenziale conflitto di interessi del sig.
_____ di cui sopra, il sottoscritto dirigente/responsabile di servizio
stabilisce:

- di considerarla non sussistente
- di considerarla sussistente, per le seguenti ragioni:

Pertanto:

- confermo l'assegnazione dell'attività concernente la pratica
- assegno l'attività concernente la pratica ad altro dipendente, individuato nella
persona di _____

Lì _____, data _____ Firma _____



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTESTANTE IL
POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELLA NOMINA DI
MEMBRO DELLA COMMISSIONE DI GARA**

Al comune di

Servizio

Per cc al Responsabile Prevenzione Corruzione

.....

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti ai fini della nomina di membro della commissione di gara per la procedura di appalto di ai sensi dell'art. del D.Lgs. n. 50/2016 -
Codice CIG:

Il sottoscritto

.....

.... nato il a (Prov.

.....) residente nel Comune di (....) Stato

..... Via/Piazza n. Codice Fiscale

..... in qualità di

.....

.....¹

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

DICHIARA

l'inesistenza, nei propri confronti, di cause di incompatibilità, astensione ed esclusione, in particolare

¹ Specificare se si tratta di:

- professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizioni in ordini o collegi;
- dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.



dichiara:

- a) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in oggetto;
- b) di non trovarsi in una situazione di apparente/potenziale/reale conflitto di interessi in relazione alla procedura d'appalto cui si fa riferimento;
- c) di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;
- d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- e) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. n. 309/1990, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- f) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- g) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- h) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n. 24/2014;

- i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera h);
- j) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- k) che nei suoi confronti il tribunale non ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 159/2011;
- l) di non aver riportato una pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- m) che in qualità di membro di commissioni giudicatrici, di non aver mai concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- n) di aver riportato una delle seguenti condanne sopra riportate, ma che nei propri confronti è stata emessa sentenza di riabilitazione ovvero provvedimento di riabilitazione previsto dall'art. 70 del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi degli artt. 178 e successivi del codice penale;
- o) che non è intervenuta alcuna revoca della sentenza di riabilitazione precedentemente citata;
- p) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento in oggetto;
- q) di non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo ovvero incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;
- r) di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53, comma 7, del D.lgs. n. 165/2001 della propria amministrazione;

Luogo e data

.....,/...../.....

Firma

.....



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Un avviso relativo all'adozione del presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" relativa alla "Gara –" ai sensi dell'art. 29, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56.

Luogo e data, lì/...../.....

Il Funzionario responsabile

.....